

Denuncia della Coldiretti: "Da questo lunedì il blocco forzato per bar, pizzerie, ristoranti e agriturismi provocherà la chiusura di 2 esercizi su 3". Devastante contraccolpo sulla filiera agro-alimentare

# Imprese, è profondo rosso

Lo studio di Confesercenti in occasione dell'8 marzo  
**In un anno perse quattromila imprese guidate da donne**



La pandemia ha pesanti effetti sull'imprenditoria femminile. A fine 2020 si è registrato un calo delle imprese guidate da donne, per un totale di 4mila attività in meno rispetto al 2019. È un dato dell'Ufficio Studi Confesercenti in occasione della Festa della Donna. Per l'imprenditoria femminile, finora cresciuta più di quella maschile, è la peggior battuta d'arresto in 6 anni, dopo una crescita costante dal 2014. I dati di fine 2020, come emerge dalle elaborazioni, mostrano che la gestione dell'emergenza sanitaria ha prodotto una battuta d'arresto soprattutto sulle imprenditrici giovani: le aziende guidate da donne di meno di 35 anni di età hanno ridotto lievemente il proprio peso sulla componente imprenditoriale femminile. Le attuali 154mila attività di giovani donne sono l'11,52% del totale, mentre nel 2019 erano il 12,02%. Sono soprattutto le regioni del Centro che vedono ridurre la partecipazione femminile al mondo dell'impresa, evidenzia l'analisi: oltre 2.400 le attività in meno nel 2020 rispetto al 2019, con una diminuzione dello 0,81%. Nel Nord Est le imprese guidate da donne calano di quasi 1.500 unità (-0,63%), mentre il Nord Ovest registra poco più di 1.200 imprese femminili in meno rispetto all'anno precedente (-0,39%). Positivi invece i dati del Mezzogiorno: quasi 1.300 le imprese in più, pari al +0,26%. È evidente come le difficoltà poste da lockdown e restrizioni nella dimensione familiare si siano scaricate principalmente sulle donne. Molte imprenditrici, in assenza di una rete di welfare che permetta loro di conciliare vita familiare e lavoro, si sono fermate.

*servizio all'interno*

La nuova ordinanza ministeriale che da lunedì 8 marzo 2021 lascia in zona gialla solo la Valle d'Aosta, la Liguria, il Lazio, la Calabria, la Puglia e la Sicilia e in zona bianca unicamente la Sardegna – dove gli esercizi di ristorazione possono rimanere aperti anche la sera – rappresenta un grosso guaio per bar, ristoranti, pizzerie e agriturismi, portando a un blocco forzato di oltre 2 esercizi su 3 (66%) in tutta Italia, stando all'analisi della Coldiretti. "Si tratta della dimostrazione evidente del peggioramento della situazione per l'avanzare dei contagi con effetti sulle libertà individuali, sulla vita sociale ma anche sulla sostenibilità economica", afferma la Confederazione, che ricorda come l'apertura serale rappresenti "l'80% del fatturato di ristoranti, pizzerie ed agriturismi".

Inoltre la possibilità di poter ordinare in zona gialla esclusivamente per consegna o asporto la sera provoca anch'essa grossi problemi, "tanto che in molti preferiscono mantenere le serrande abbassate aumentando le perdite economiche ed occupazionali". Inoltre i vini e cibi rimasti invenduti nel corso di quest'anno difficile hanno portato a un danno da 11,5 miliardi di euro secondo l'associazione, in un settore che vale 1/3 della spesa alimentare degli italiani fuori casa. Una vera e propria sciagura quella descritta dalla Coldiretti, considerando l'altissimo ammontare di prodotti che si consumano negli esercizi, e quindi alle conseguenze sull'intera filiera agro-

alimentare, dove per l'ittico e il vitivinicolo è proprio la ristorazione il principale canale di commercializzazione. Si contano 70mila industrie alimentari e 740mila aziende agricole colpite dalle misure restrittive, che contano 3,6 milioni di posti di lavoro. 300 milioni di chili di carne bovina, 250 milioni di chili di pesce e frutti di mare e circa 200 milioni di bottiglie di vinonon sono giunti sulle tavole delle attività di ristorazione, dichiara sempre la Confederazione, che in Italia contano circa 360mila tra bar, mense, ristoranti e agriturismi. La filiera agroalimentare, termina la Coldiretti, è la prima ricchezza della Penisola, con un valore di 538 miliardi di euro, pari al 25% del Pil nazionale e leader internazionale.

*servizio all'interno*

## “Attanasio ucciso dai signori della guerra perché sapeva”

*I missionari comboniani accusano il colonnello ruandese Rusimbi, indagato per crimini contro l'umanità*

L'ambasciatore italiano Luca Attanasio sarebbe stato assassinato nell'"Operazione Milano", organizzata dal colonnello Jean Claude Rusimbi, signore della guerra del vicino Ruanda, indagato dalla Corte internazionale per crimini contro l'umanità. Questa è l'ipotesi investigativa indicata dai missionari comboniani: il colonnello Rusimbi aveva appreso "che Attanasio era venuto a conoscenza di molte informazioni su diverse uccisioni di massa e voleva visitare i siti sospetti". Per questo avrebbe pianificato di eliminarlo. Rusimbi, dunque, per fermare il lavoro di Attanasio avrebbe inviato il luogotenente Didier nei pressi di Goma, "con altri quattro soldati addestrati come killer". Eseguito l'omicidio,



gli assassini, sempre secondo i missionari comboniani, da decenni radicati nella Repubblica del Congo - avrebbero fatto ritorno a Rubavu, in Ruanda. Attanasio voleva, dunque, verificare la reale destinazione di fondi e aiuti per le missioni uma-

nitare e sapere di più sulle uccisioni di massa della zona: un attivismo che andava oltre il suo ruolo di diplomatico e che aveva insospettito le autorità ruandesi. Il presunto mandante dell'agguato mortale sarebbe proprio Paul Kagame, da oltre 25 anni presidente del Ruanda, che controlla la regione dei grandi laghi. Ci si continua, allora, a chiedere come mai la spedizione del Pam, il Programma alimentare, su cui viaggiavano Attanasio e il carabiniere Vittorio Iacovacci, non avesse una scorta adeguata. La zona, infatti, è teatro di frequenti scontri e massacri per le incursioni del vicino Ruanda che punta alle ricchezze minerarie del Congo.

*servizio all'interno*

## Raggi: “Via ai lavori su i poteri speciali per Roma Capitale è vittoria di tutti”

“Giovedì alla Commissione Affari Costituzionale alla Camera inizieranno i lavori per dotare di poteri speciali Roma, la Capitale degli italiani. È una vittoria di tutti, al di là degli schieramenti politici, una vittoria di Roma. È un'occasione unica e dobbiamo essere tutti uniti per vincere questa battaglia”. Lo afferma in una nota la sindaca di Roma Virginia Raggi. “Da anni lo chiediamo a gran voce: ora finalmente facciamo un altro passo in avanti, importante, verso il riconoscimento di poteri speciali, risorse e strumenti per la nostra città. Di una maggiore semplificazione per dare risposte più veloci e concrete a tutti i cittadini. Il nostro lavoro e



dei consiglieri comunali in Assemblea Capitolina, che all'unanimità e con una sola voce ha chiesto al Parlamento una comune ed efficace iniziativa legislativa, sta dando i frutti sperati dopo anni di attesa e promesse mancate. Voglio ringraziare tutti i consiglieri comunali, gli uffici

e i parlamentari”, spiega. “È il momento di guardare avanti con coraggio. Il presidente Mattarella, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni di Roma Capitale, ha detto che ‘Roma può dare tanto allo sviluppo del Paese’ e che ‘la comunità nazionale deve assicurare il sostegno necessario affinché le funzioni della Capitale siano svolte al meglio e creino così vantaggi per l'intero sistema’. Investire su Roma significa puntare su tutta l'Italia. Ci aspettano sfide decisive come il Giubileo 2025 e l'Expo del 2030. Non possiamo attendere, Roma e gli italiani non possono più attendere”, conclude la sindaca della Capitale.

## Zingaretti: donne più colpite da crisi, impegnarsi per giustizia

“Oggi 8 marzo è la giornata internazionale delle donne, una ricorrenza fondamentale, che deve servirci ogni giorno come monito”.

Lo ha scritto su Facebook il segretario dimissionario del Partito democratico, Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio. “Anche quest'anno, le donne – ha affermato – sono state le più colpite dalla crisi economica. In Italia una donna su due ha visto peggiorare la propria condizione lavorativa, mentre tra quelle che hanno ancora un lavoro, la metà teme di perderlo. La crisi pesa ancora di più se si pensa alle madri e alle fasce più giovani; il peggioramento supera infatti il 60% nella fascia di età 25-34 anni, un dato sconcertante”. “Nel nostro paese come nel mondo, le donne sono quindi vittime di ingiustizie, ma anche portatrici di lotte e cambiamenti, di idee che hanno rivoluzionato il mondo. L'8 marzo è una giornata in più per ricordare e comprendere ciò che dobbiamo perseguire ogni giorno. Oggi è un giorno in cui riflettere e impegnarsi per nuove conquiste e una nuova giustizia”. ha concluso Zingaretti.



## Lubiana Restaini (Piccoli Comuni Anci Lazio), denuncia lo stato di crisi per mancanza del necessario turn over nelle amministrazioni locali

“Il nostro Presidente ANCI, Antonio Decaro, ha inviato una lettera al Ministro della PA Renato Brunetta, denunciando le gravi carenze di organico che da anni affliggono i Comuni, ed in particolare i più piccoli, costantemente a rischio di paralisi delle attività amministrative. Negli ultimi 12 anni, ha sottolineato Decaro, il personale comunale è diminuito di un quarto ed il motivo, come più volte analizzato dalla Consulta Piccoli Comuni di Ancilazio, è da ricercarsi in origine con la crisi finanziaria del 2008/2014 che ha visto lo Stato varare provvedimenti draconiani proprio verso i Comuni. I tagli lineari ai già esigui bilanci, accompagnati dal blocco del turn over dei dipendenti, se potevano essere

giustificati ai tempi della crisi oggi sono un vero controsenso. Infatti su cosa poggerà lo sforzo straordinario di spesa che ci si attende con l'arrivo degli euromiliardi, se i Comuni, terminale di gran parte di quegli investimenti, saranno incapaci a provvedervi per mancanza di personale e di Segretari Comunali? Ci vuole quindi da una parte un reclutamento straordinario, come straordinario è il PNRR (Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza), dall'altra una semplificazione delle norme assunzionali, come promesso tante volte ad ogni riforma della Pubblica Amministrazione. Vorrei sottolineare poi un altro grave problema, quello dell'invecchiamento del personale superiore ai 50 anni che si stima

oltre il 67%, ponendoci agli ultimi posti in Europa, vanificando quella rivoluzione informatica che si prospetta nel piano. Ci vogliono giovani, preparati e motivati, che non vedano il posto fisso pubblico come una sorta di parcheggio finalmente raggiunto, ma un punto strategico per una carriera importante al servizio della nazione. Oggi il personale dei Comuni è composto di circa 360.000 unità a fronte dei 480.000 del 2007, e ciò ha avuto gravi effetti negativi nei 5300 Comuni sino a 5000 abitanti, dove si deve ricorrere a figure plurime (il vigile è anche autista dello scuolabus ad esempio) e scarsamente qualificate. Un' inversione di tendenza oltre che doverosa avrà un carattere epocale”.

## Magi-Fassina: nostra Pdl primo passo per fase costituente



“Dobbiamo avviare una fase costituente per Roma Capitale. È sempre più evidente l'urgenza di interventi per definire un adeguato assetto istituzionale e le conseguenti funzioni e risorse finanziarie. La congiuntura politico-istituzionale con un Governo del Presidente sostenuto da una larghissima maggioranza è un'opportunità. Dobbiamo procedere per passi perché vanno fatte maturare le condizioni politiche per arrivare a riconoscere Roma come Capitale della Repubblica dotandola di un ordinamento più adeguato alle sue funzioni e alle aspettative dei cittadini”, così in una nota i deputati Riccardo Magi e Stefano Fassina. “Il primo passo lo abbiamo indicato nella nostra proposta di legge n 2893. In sostanza, prevede l'attuazione dello Statuto della Città Metropolitana: l'elezione diretta del Presidente e dell'assemblea della Città Me-

ropolitana e, contestualmente, la trasformazione dei Municipi in Comuni veri e propri. Soltanto su tale assetto istituzionale si possono incardinare i poteri speciali e le risorse aggiuntive per la Capitale. È necessario il massimo impegno di tutti i gruppi politici affinché entro la fine della legislatura si approvino almeno i tasselli fondamentali del riassetto di Roma. Finalmente, dopo anni di iniziative che portiamo avanti anche attraverso l'Osservatorio parlamentare su Roma, arriviamo alla calendarizzazione in Commissione Affari Costituzionali della Camera delle proposte su Roma. Non possiamo perdere tempo”, concludono i deputati Riccardo Magi di +Europa e Stefano Fassina di Leu, firmatari della proposta di legge sull'ordinamento di Roma su cui sarà avviato l'esame in commissione questa settimana.

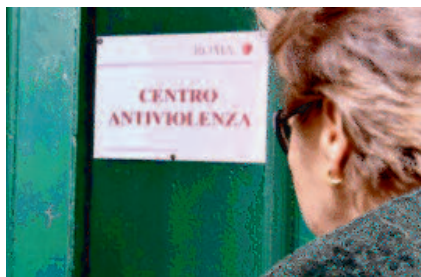
Roma

# Nomentana, al via il nuovo Centro Antiviolenza

Al via le attività del nuovo Centro Antiviolenza di Roma Capitale in via Dalmazia 25, nei pressi di Villa Torlonia, nel Municipio II. La struttura, nata in un bene confiscato alla criminalità organizzata, sarà operativa già da domani per entrare a regime nei giorni seguenti, aggiungendosi così ai 7 Centri Antiviolenza già aperti dal 2018 ad oggi.

Con questo nuovo sportello salgono quindi a 8 i nuovi Centri Antiviolenza aperti dall'Amministrazione, di cui 7 avviati da Roma Capitale e uno dal Municipio IV. In base alla programmazione messa in campo, la previsione è di arrivare entro il 2021 a quota 12 nuove strutture avviate, per un totale di 14 Centri Antiviolenza distribuiti sulla città.

“Ogni nuovo Centro Antiviolenza è un passo concreto verso la libertà di donne vittime di maltrattamenti, insieme ai loro bambini, e allo stesso tempo un messaggio importante per una cultura di rispetto e pari opportunità. L'apertura di nuove strutture, che abbiamo visto in questi anni e che vedremo ancora nei prossimi mesi, è frutto di una programmazione a tambur battente che abbiamo voluto mettere in piedi con l'obiettivo di cambiare la città, attraverso azioni concrete. Il Centro Antiviolenza che prende il via domani nasce, così come anche altre strutture che stiamo



aprendo, in un immobile confiscato alla criminalità organizzata e questo è un ulteriore messaggio, forte e chiaro, che lanciamo come Amministrazione”, dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. I Centri Antiviolenza di Roma Capitale, raggiungibili h24 e collegati al Numero Nazionale Anti Violenza e Stalking 1522, offrono servizi specialistici tra cui colloqui personalizzati, assistenza psicologica, consulenze legali, supporto ad eventuali figli minori, mediazione culturale per le donne straniere, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa. Il sostegno offerto è contro ogni tipo di violenza di genere: fisica, sessuale, psicologica, domestica, economica, stalking, molestie sul lavoro. Per ogni donna, viene offerto un piano personalizzato di fuoriuscita dalla violenza.

# Pericoli web, convegno a Montecitorio

Si è svolto ieri a Roma presso il Palazzo dei Gruppi di Montecitorio, l'incontro dal titolo: # 8 marzo: sicure senza cadere nella rete”.

L'evento sarà l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai pericoli del web.

L'iniziativa nasce dopo la denuncia dell'eurodeputata Isabella Tovaglieri, avvenuta lo scorso 18 febbraio presso la polizia di Busto Arsizio, di una chat pedopornografica di cui era a venuta a conoscenza grazie alle segnalazioni di alcuni ragazzi.

Interverranno come relatori, oltre alla parlamentare europea, il componente della commissione Cultura, Scienza e Istruzione Luca Toccalini, il Sostituto Commissario della Polizia Postale Marco Valerio Cervellini, la giornalista Federica Zanella, l'avvocato Giorgia Venerandi, il Comandante del sesto nucleo investi-

gativo della sezione indagini telematiche dei Carabinieri di Milano Giovanni Colletti, il segretario generale della Fondazione Carolina Ivano Zoppi, il campione olimpionico di Taekwondo Luca Massaccesi e il presidente nazionale dell'associazione Konsumer Italia Fabrizio Premuti.

Il dibattito verterà sull'importanza di insegnare alle giovani generazioni i rischi causati dall'utilizzo di internet in modo improprio, ma anche il rispetto che devono avere per se stesse e il prossimo.

Verrà sottolineata inoltre la necessità di istituire regole rigide per accedere alle piattaforme di messaggistica istantanea. Ci sarà anche lo spazio per avanzare proposte legislative al fine di combattere tutti gli atti di prevaricazione, di ricatto e di compravendita in rete a sfondo sessuale.

## Roma, l'8 marzo è festa della donna anche in smart working Singolare evento per una giornata tutta al femminile organizzata dall'ANCRI

L'ANCRI (l'Associazione nazionale insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana), nonostante l'emergenza quotidiana del coronavirus, ha predisposto oggi, lunedì 8 marzo, un webdoc dal titolo suggestivo per un tema appassionante, «la Donna Insignita», il cui modello è stato ideato da Domenico Garofalo, vicepresidente nazionale organizzativo dell'Associazione, e realizzato sulla piattaforma di YouTube (pubblicata a partire dalle ore 17:00 odierne), con una videoconferenza tutta al femminile, che ha visto protagoniste alcune sue associate, attraverso una modalità indirizzata a recuperare il vero valore e significato di un evento che si celebra in tutto il mondo in occasione della “Giornata internazionale della Donna”.

L'iniziativa non può essere giudicata come mera ritualità quando diventa l'occasione per dibattere un tema dedicato alla riflessione sulle conquiste politiche, sociali, economiche delle donne nella società, in un momento in cui le giornate quotidiane sono attraversate e sommerse da notizie allarmanti di ininterrotte violenze sul genere femminile. Nel corso del dibattito, in sostanza, s'è scritta una pagina d'elevata civiltà, alla elaborazione della quale hanno partecipato cinque illustri relatrici collegate in videoconferenza dalle Sezioni territoriali dell'ANCRI di: Roma, Foggia, Genova, Reggio Calabria e Ancona. Pochi ma salienti gli interventi, quelli di: Rosa Nicoletta Tomason, scrittrice e presidente del Centro Culturale “L. Einaudi”; Francesca Gul-



laci de Marini, medico chirurgo; Domenica (Mimma) Cacciatore, dirigente scolastico; Cinzia Nicolini, Primo Dirigente della Polizia di Stato; Barbara Rossetti, funzionaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri; le quali, con eloquenza e indiscussa capacità d'analisi, hanno approfondito un dibattito appassionato e ricco d'interesse, moderato con incisività e competenza da

Eliana Tagliente, che da tempo lotta contro le discriminazioni e gli abusi della burocrazia nei confronti delle persone con disabilità, nella veste di delegata alle Pari Opportunità dell'ANCRI. Una sottolineatura particolare va a Domenica Cacciatore, salita agli onori della cronaca con l'appellativo di “Presidente Coraggio”, perché è stata capace di far rinascere la scuola di San Luca d'Aspromonte, in

provincia di Reggio Calabria, dove ogni giorno occorre fare i conti con il degrado, la criminalità organizzata e il comportamento dei ragazzi che gridava aiuto per una realtà difficile. D'obbligo, a conclusione dei lavori, i ringraziamenti e i saluti alle eminenti associate da parte di Tommaso Bove, presidente nazionale dell'ANCRI, il quale, dopo aver magnificato la colonna sonora della videoconferenza, realizzata magistralmente dal tenore Marco VOLERI, socio dell'Associazione, con il brano “Tu che m'hai preso il cuore”, ha detto, tra l'altro: «questa classica canzone, tratta da un'operetta storica, “Il paese del sorriso”, vuole essere non solo un messaggio di speranza in un momento storico difficile, ma anche uno strumento di forza e serenità per tutte le Donne».

## Poste Italiane ha celebrato l'8 marzo con un cartolina filatelica e un annullo speciale

Poste Italiane celebra anche quest'anno la Festa della Donna dedicandogli una cartolina filatelica e un annullo speciale. Un'occasione unica per ogni collezionista o per chi, semplicemente, desidera ricordare in modo originale una giornata particolare, facendo dono della cartolina a una persona cara o inviando un messaggio a chi è lontano. L'immagine della cartolina raffigura il volto di una donna contemporanea che si affaccia al Terzo Millennio, adornata da fiori avvolti in un gioco di luminosi colori. Il prodotto filatelico sarà disponibile dal 4 all'11 marzo nei 28 uffici postali con sportello filatelico di Roma (come da elenco allegato), e nei 10 della provincia (Ardea, Castel Gandolfo Civitavecchia, Guidonia Ladispoli, Monterotondo, Nettuno, Pomezia Tivoli e Velletri) oltre che nei dieci "Spazio Filatelia" del territorio nazionale, insieme all'annullo speciale rettangolare dedicato, che dovrà essere utilizzato esclusivamente in abbinamento al bollo con datario mobile. Poste Italiane è un'azienda con una presenza femminile molto alta nella sua forza lavoro anche a Roma e



provincia: la grande attenzione che da sempre l'Azienda rivolge a tematiche come la parità di genere ha portato a registrare ottime performance della Capitale per il conseguimento dei risultati legati alla sostenibilità, all'inclusione e alla parità di genere. Infatti, con i suoi 395 Uffici Postali, 51 Centri di Distribuzione e 9200 dipendenti, di cui oltre 6.200 donne, oltre il 68% e il 14% in più rispetto alla media nazionale.

## Cena clandestina interrotta dai Carabinieri, 13 studenti sanzionati per assembramento al Gianicolo, chiuso mini-market che vendeva alcolici

La scorsa sera, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di capillari controlli anti-assembramento in tutta la Capitale e nelle piazze maggiormente frequentate, al fine di far rispettare le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Nel pomeriggio, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro, sono intervenuti, in piazza Garibaldi, per un assembramento di giovani. I militari hanno identificato una comitiva di tredici studenti intenti ad ascoltare musica ad alto volume tra alcune minicar parcheggiate, senza mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Per tutta la comitiva sono scattate le sanzioni

amministrative di 400 euro cadauno, per un totale di 5.200 euro. Verso le ore 21, i Carabinieri della Stazione Roma San Paolo, hanno scoperto "una cena clandestina", in un ristorante di via Silvio D'Amico. Entrati all'interno del locale, i militari hanno sorpreso il cameriere mentre serviva ad un tavolo ed hanno accertato la presenza di 7 avventori mentre consumavano la cena. I Carabinieri hanno fatto scattare subito le sanzioni previste dalla normativa anti-covid, per il titolare del ristorante e per i "clienti abusivi" che sono stati invitati a tornare presso le proprie abitazioni, nonché hanno segnalato la chiusura dell'attività, pena che va da 5 a 30 giorni di chiusura. Infine, i Carabinieri della Stazione

Roma Monte Mario hanno sanzionato e chiuso per 5 giorni, un negozio di largo Giannina Lilli.

## Destinazioni Turistiche. Anche la Regione Lazio interessata all'iniziativa Luiss

Dopo il lancio del Master Luiss Turismo e Territorio "Turismo prima scelta" da parte di questa organizzazione, giunto alla sua diciottesima edizione e arricchitosi di un modulo straordinario di management delle destinazioni turistiche, giunge ora la notizia che anche la Regione Lazio diventa protagonista di un programma regionale analogo, finalizzato al "rilancio e promozione delle destinazioni turistiche". La notizia è apparsa sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio dell'11 febbraio 2021. In particolare la Regione mette a disposizione 4,5 milioni di euro stimolando l'aggregazione dei territori e delle imprese a sviluppare progetti di marketing, dotandosi tra l'altro di Destination Manager per la gestione dei progetti stessi. La scadenza per la presentazione delle domande è il prossimo 12 aprile, e potranno essere cofinanziati non meno di 18 progetti. Si aprono quindi altrettante posizioni professionali, mentre come noto non esiste una qualifica ufficiale in tal senso. Nel frattempo LUISS School of Government, nell'ambito del Master MTT Turismo e Territorio, ha attivato un modulo formativo specifico, che parte venerdì 26 marzo, e si conclude il 22 maggio. L'iscrizione a questo modulo, significativamente battezzato Destin/Azione, fornisce già un certificato qualificante per i Destination Manager che parteciperanno all'Avviso regionale. La frequenza del modulo LUISS SoG fornirà una attestazione specifica, che potrà integrare le domande presentate, e sarà del tutto valida nel momento in cui i nuovi progetti di Destinazione del Lazio verranno finanziati e saranno quindi operativi. Di più, il programma didattico del modulo verrà integrato con una parte pratica legata all'avviso della Regione Lazio, stimolando gli iscritti interessati a sviluppare uno loro progetto di DMO. Le iscrizioni al modulo LUISS SoG si chiuderanno il 22 marzo.

## Bancarotta Cepu, sequestrata sede eCampus a Novedrate

La sede centrale nazionale della università telematica eCampus, a Novedrate in provincia Como, è stata sequestrata dalla Guardia di finanza nell'ambito dell'inchiesta che ha portato agli arresti domiciliari il fondatore di Cepu, Francesco Polidori. La struttura ha un valore di circa 6 milioni di euro. Nell'ordinanza del giu-

dice Ezio Damizia, del tribunale di Roma, spiega che gli immobili in questione sono da considerare "diretto reimpiego del 'profitto' del delitto di bancarotta fraudolenta". L'area di Novedrate - secondo gli inquirenti - sarebbe stata acquistata "con somme di denaro provenienti dalle distrazioni in danno della fal-

lita Cesd e quindi "costituiscono il diretto reimpiego del profitto del delitto in distrazione perché definitivamente entrati nella titolarità della società acquirente mediante le somme di denaro distratte dalla Cesd e impiegate per estinguere il mutuo/finanziamento acceso presso le banche per il loro acquisto".

ESTE & COMPLEANNI

**CAVALLINO MATTO**

Ristorante Family

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7  
337 740777 - 392 5937033

**amicitytv**

**GARI TV**

**BluePower**

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

## Politica

# L'Italia cambia ancora una volta il colore delle sue Regioni

L'Italia cambia ancora i colori di alcune regioni, questa volta il rosso, riguarda la Campania, dove l'alto numero di contagio determina il passaggio in zona ad alto rischio, con la chiusura di tutte le attività non essenziali, il divieto di andare fuori dal proprio Comune pure se verso le seconde case, e di avere incontri anche nella propria abitazione con non conviventi. La scuola in presenza era già stata fermata la settimana scorsa dall'ordinanza numero 6 del presidente della Regione, Vincenzo De Luca. Nel week end, per evitare assembramenti legati all'arrivo delle nuove restrizioni, sono serrati i controlli disposti soprattutto a Napoli da prefetti e forze dell'ordine, anche se molti Comuni, come Benevento o Salerno, avevano emanato ordinanze con chiusura di strade e divieti. Questo non ha



impedito sabato pomeriggio rezza e proteste a Napoli nelle zone dello shopping e della movida, sebbene, essendo la regione già in arancione era possibile solo l'asporto di bevande e cibi. La Campania si aggiunge a Basilicata e Molise, zone rosse da tempo. Friuli Venezia Giulia e Veneto, poi, passano in arancione dove trovano Abruzzo, Emilia, Marche, Piemonte, Umbria, Toscana e le province di Bolzano

e Trento. In rosso anche le province romagnole di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna. Lazio e Liguria restano gialli, (anche se nel Lazio sono diversi i comuni in zona rossa), come Calabria, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. In questo caso, sono consentite le visite tra parenti e amici (non più di due persone, esclusi i minorenni e una sola volta nella giornata), e i viaggi nelle seconde abitazioni. Inoltre, in zona gialla, riapriranno i musei anche nei week end e dal 27 marzo, e seppure con capienza molto ridotta, i cinema e i teatri. La Lombardia è in fascia arancione rafforzata per disposizione del presidente Attilio Fontana. La Sardegna è bianca, unica regione in Italia dove è possibile uscire per cenare e dove si attende una graduale riapertura anche per palestre e altre attività.

## Ipotesi chiusura per 3, 4 settimane per accelerare la vaccinazione di massa. Ipotesi allo studio del Governo

Chiudere l'Italia ancora una volta per vaccinare più in fretta: la proposta avanzata dagli esperti sarà oggetto di confronto in una riunione tra i ministri Roberto Speranza e Mariastella Gelmini, il capo del Cts Agostino Miozzo e il commissario per l'emergenza Giuseppe Figliuolo. Da qui a fine marzo dovrebbero essere consegnate circa 9 milioni di dosi. Dal primo aprile, per i 90 giorni successivi, 52 milioni e 477 mila. Calcolatrice alla mano si tratta di 17,5 milioni al mese e questa volta, assicurano le case produttrici, non dovrebbero esserci ritardi. Ad oggi nel nostro Paese sono state somministrate 5.417.678 dosi di vaccini e il totale delle persone che hanno ricevuto prima e seconda dose è 1.652.031. Il nuovo obiettivo è quello di arrivare a somministrare più di 600 mila vaccini



al giorno, sei volte la media attuale. Varie le ipotesi considerate per consentire l'accelerazione: zona rossa in tutta Italia per tre o quattro settimane, zona arancione rafforzata oppure soluzioni maggiormente restrittive per il weekend con il coprifuoco anticipato alle 19 o alle 20, magari lasciando fuori dalle restrizioni le Regioni con contagi da zona bianca, per intenderci quelle con un tasso inferiore ai 50 contagiati ogni 100 mila abitanti.

## Recovery Plan parla il ministro Franco (Economia): "All'Italia 196 miliardi entro la fine dell'estate"

"Il Next Generation EU è un passaggio storico molto importante nel processo di integrazione europea, nato in un contesto d'emergenza ma con finalità di medio e lungo termine, volto a ridisegnare l'assetto dell'Europa nei prossimi anni". Lo dice il ministro dell'Economia Daniele Franco in audizione nelle Commissioni riunite Bilancio, Finanze e Politiche dell'Ue di Camera e Senato a Palazzo Madama nell'ambito dell'esame della proposta di Pnrr.

"Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è priorità per il governo, il Paese e il ministero dell'Economia". Quello di oggi con il Parlamento, spiega Franco, "è il

primo incontro di un dialogo spero durevole. Avremo davanti un percorso molto rapido e intenso, dovremo interagire. Il Recovery fund per l'Italia prevede fondi a disposizione del nostro Paese per circa 196 miliardi a prezzi correnti, 69 sotto forma trasferimenti, 127 sotto forma prestiti. Il regolamento europeo che prende a riferimento il Pil del 2019, porta a una stima dell'entità delle risorse per circa 191,5 miliardi, leggermente inferiore a quella indicata a gennaio".

"Le risorse europee saranno disponibili alla fine dell'estate", precisa il ministro dell'Economia. "Il Piano ci offre l'opportunità di dare una rispo-



sta a vari problemi", tra i quali "disparità che riguardano il sud, i giovani, il genere". Per quanto riguarda la gestione "la responsabilità sui singoli progetti rimane ai singoli ministeri, il Mef svolgerà un ruolo di

coordinamento e darà pieno supporto". "Il governo- spiega Franco- è impegnato per rafforzare il Piano prevedendo anche un capitolo che predisponga la governance. Dovremmo riflettere sul rapporto tra progetti a legislazione vigente e nuovi progetti, capire se questa distribuzione può essere soggetta a cambiamenti". "La piena e trasversale condivisione del Piano è necessaria per la sua piena attuazione in questa e nella prossima legislatura. Serve un cambio di passo nel modo di impiegare le risorse che anche in passato l'Ue ha messo a disposizione, anche in riferimento ai fondi strutturali europei".

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

IL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E REALIZZAZIONE

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

**Caffetteria Doria**

Coffee BREAK

Sisal  
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Primo piano

## La telefonia mobile si attrezza e cambia ai tempi della pandemia. Battaglia commerciale tra colossi

Ci sono voluti quasi due anni perché gli effetti dei bandi imposti dagli Stati Uniti a Huawei sconvolgessero il mercato della telefonia mobile, ma ora che il colosso cinese è stato costretto in un angolo dall'impossibilità di usare le app di Google e dal drastico taglio alla fornitura di componentistica, si scopre che in realtà quasi nulla è cambiato. L'amministrazione Trump ha picchiato duro su Huawei fino a farla quasi scomparire dal mercato consumer occidentale. Ma mentre il dipartimento del Commercio riusciva nell'impresa, un'altra talpa sbucava alle sue spalle. E chi pensava che la guerra scatenata contro Huawei fosse a favore dell'americanissima Apple si è dovuto ricredere di fronte ai tutto sommato contenuti incrementi del brand di fronte all'esplosione di quelli made in China. Il 2020 è stato per gli smartphone l'anno peggiore dal 2014 nel mercato Europa, Nord America e Medio Oriente, con una contrazione del 4,2% e un calo del prezzo degli smartphone dell'8,5%. Non significa che l'interesse o la spesa per la tecnologia si siano ridimensionati, perché nel 2020 – complice ovviamente la pandemia – il mercato dei pc che



sembrava spacciato si è fortemente rivitalizzato. In questo sconvolgimento, Apple festeggia: con una crescita del 10% ha chiuso il miglior anno di sempre nonostante il prezzo dei suoi iPhone sia aumentato. Ma nel settore iOS non ha rivali perché gioca da sola. Quello che ha veramente vissuto una rivoluzione nelle quote è il mercato di Android, dove i giocatori in campo sono tanti. Samsung continua a dominare pur cedendo il 15,9% rispetto al 2019, mentre le quote perse da Huawei, pari al 35,8%, sono state cannibalizzate da altri brand cinesi: Xiaomi (+66,4%) e in parte minore dal conglomerato Bbk intorno al quale gravitano Oppo, Realme, OnePlus e Vivo.

## Banca Finnat acquista dal gruppo Covivio un'ulteriore partecipazione in InvestiRe Sgr

Banca Finnat Euramerica ha acquistato dal gruppo Covivio la sua partecipazione nell'azionariato di InvestiRe Sgr, pari al 17,9% dell'assetto proprietario.

Contestualmente ha ceduto l'8,9% di tale partecipazione ad Enpaf, l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti.

Banca Finnat amplia così la propria partecipazione nella controllata InvestiRe Sgr dal precedente 50,16% del capitale sociale al 59,16%. L'operazione conferma la strategia volta a rafforzare il progetto di crescita dell'Sgr condividendolo con soggetti



istituzionali aventi prospettive di lungo termine.

“Nel confermare il nostro impegno a supportare la crescita della Società in un mercato sempre competitivo e

vivace siamo felici che uno storico cliente del Gruppo abbia deciso di affiancarci in questo percorso” ha dichiarato l'Ad di Banca Finnat Arturo Nattino.

## Premio Industria Felix, se lo aggiudica il Gruppo Fs



Competitivo, performante a livello gestionale, affidabile a livello finanziario e sostenibile. E' il Gruppo FS Italiane secondo il Comitato scientifico del Premio Industria Felix. Ferrovie dello Stato Italiane ha infatti ricevuto l'Alta Onorificenza di Bilancio del Premio per i risultati di bilancio conseguiti nell'anno fiscale 2019. Il Premio, ricevuto con una pergamena “Green”, testimonianza del costante impegno sui temi della sostenibilità, è stato conferito all'Amministratore Delegato di FS Gianfranco Battisti “per essere – si legge nella motivazione – tra le migliori imprese per crescita addetti e del patrimonio netto con ottima performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved con sede legale nella regione Lazio”. Lo scrive FSNews, la Testata giornalistica online del Gruppo Ferrovie dello Stato.

“E' un riconoscimento importante che va condiviso con tutta la squadra e il management del Gruppo FS – ha dichiarato l'Ad Gianfranco Battisti durante la cerimonia on line – nel 2019 FS ha raggiunto i risultati più importanti di 180 anni della nostra storia. Risultati che ci hanno permesso di aumentare la nostra forza patrimoniale e di poter affrontare il 2020 e il 2021 forti di una posizione patrimoniale e finanziaria sufficientemente solida, in un periodo in cui, con l'emergenza sanitaria ed economica in corso, il mondo dei trasporti e del turismo sono al centro della crisi”. L'Ad Battisti ha poi aggiunto: “La nostra azienda continuerà ad operare con grande senso di responsabilità, generando valore condiviso soprattutto dove ce ne è più bisogno e conservando la vocazione sociale che ha sempre caratterizzato la nostra storia”. Con Ferrovie dello Stato sono state premiate anche altre 55 aziende con sede legale nelle regioni Lazio, Abruzzo e Toscana e che sono state scelte dal Comitato scientifico coordinato dal professor Cesare Pozzi, docente di Economia industriale dell'Università LUIS Guido Carli e dal vicepresidente nazionale di Confindustria, l'ingegner Vito Grassi. L'inchiesta portata avanti da Industria Felix Magazine, trimestrale in supplemento con Il Sole 24 Ore, sulla base dei numeri forniti dall'Ufficio studi di Cerved, ha coinvolto poco più di 143mila bilanci di società di capitali con sedi legali nelle tre regioni.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



## Covid

## Speranza: Bene AstraZeneca, apertura sul russo Sputnik

La regione Lazio ha appena comunicato il temporaneo stop alle prenotazioni del vaccino, in quanto in arrivo una nuova circolare del ministro della Salute, che dovrebbe ampliare la fascia di età per la somministrazione del vaccino AstraZeneca. Questo vaccino da oggi verrà somministrato anche per gli over 65. Il ministro Speranza inoltre apre al vaccino Sputnik: "Sono aperto



al vaccino russo, purché le verifiche ed i controlli delle agenzie preposte abbiano buon fine; quando avverrà questo per il vaccino russo noi siamo pronti a collaborare con le autorità russe per rafforzare la produzione". Aggiunge in fine il ministro ospite a Mezz'ora in più: "L'obiettivo è vaccinare il più possibile, non hanno senso barriere di natura nazionalistica".

## Effetto Covid sulla speranza di vita: nelle zone più colpite persi fino a cinque anni

Il Covid ci accorcia la vita: un anno in meno per le donne, uno e mezzo per gli uomini. Con alcune zone, Cremona, Lodi e Bergamo, le più colpite nel 2020, che tornano indietro di 15 anni, al 2005, quando l'aspettativa di vita era sotto i 79 anni per gli uomini e gli 84 per le donne, contro gli 81,5 e 86 del 2019. La stima è stata calcolata utilizzando i dati dei decessi nel 2020 e confrontandoli con quelli dell'anno prima e analizzando i bilanci demografici di Istat disponibili e i numeri sulla mortalità. L'impatto della pandemia sulla nostra speranza di vita è stato stimato in base all'indicatore elaborato dal centro studi Nebo per il Sole 24 ore, che ha pubblicato i risultati della ricerca. I numeri che fotografano il trend nascite e morti degli ultimi mesi, tra calo delle nascite e +21% della mortalità rispetto alla media 2015/2019 tra marzo e dicembre, pari a 108.178 decessi, hanno dunque tagliato il nostro orizzonte di vita: a livello nazionale siamo tornati indietro al 2012.

è diminuita, fino a 4 o 5 anni nelle zone di maggior contagio. Un calo simile non si registrava dai tempi delle guerre mondiali".

Durante la prima guerra mondiale infatti la speranza di vita si dimezzò e nella seconda scese di 10 anni. A parte quei tempi terribili, l'indicatore risulta in costante crescita, con l'eccezione del 2003, quando ci fu un'estate particolarmente calda, e del 2015, con un inverno rigido e un'epidemia influenzale molto grave. Con la pandemia, nel 2020 la speranza di vita è drasticamente calata in tutto il Paese. In particolare, in Lombardia gli uomini perdono 2,7 anni di vita e le donne 2,1. Più penalizzati ovunque gli uomini, per cui la vita si accorcia di tre anni anche a Piacenza e Parma, di due e mezzo ad Alessandria e Vercelli. Trend particolarmente negativo, al Sud, a Foggia e Crotone (2,4 e 2,2 anni in meno), a Caserta, Napoli, Avellino, Enna e Siracusa con speranza di vita sotto i 79 anni. Tra le grandi città, colpita soprattutto Milano (2,5 anni di vita in meno per gli uomini, 1,8 per le donne), che torna a una speranza di vita di 79 anni, come 11 anni fa. Peggiora l'aspettativa anche a Genova e Torino, Napoli e Palermo, mentre le altre metropoli hanno dati migliori rispetto alla media nazionale.

Il trend è stato tracciato quando ancora non erano disponibili gli effetti della seconda ondata. D'altra parte di questo aspetto ha parlato anche il premier Mario Draghi nel suo discorso di insediamento al Senato, quando ha detto: "L'aspettativa di vita a causa della pandemia

## #Covid-19, Draghi: "Dobbiamo salvaguardare la vita degli italiani e permettere il ritorno alla normalità"

"Il nostro compito, e mi riferisco a tutti i livelli istituzionali, è quello di salvaguardare con ogni mezzo la vita degli italiani e permettere al più presto un ritorno alla normalità.

Ogni vita conta. Non perdere un attimo, non lasciare nulla di intentato, compiere scelte meditate, ma rapide. Non voglio promettere nulla che non sia veramente realizzabile. Le mie pre-



occupazioni sono le vostre preoccupazioni. Il mio pensiero costante è diretto a rendere efficace ed efficiente l'azione dell'esecutivo nel tutelare la salute, sostenere chi è in difficoltà, favorire la ripresa economica, accelerare le riforme".

Così il premier Mario Draghi, in un videomessaggio per la conferenza web "Verso una Strategia Nazionale sulla parità di genere".

## Covid: Ok Ue a tamponi della Zhejiang Orient Gene Biotech

Il test rapido sierologico della Zhejiang Orient Gene Biotech, commercializzato in Italia da Innoliving, è un ottimo alleato dei medici per una rapida ed economica modalità per il riscontro di anticorpi sierici nei vaccinati per Covid. Può essere di grande utilità per una prima valutazione della risposta indotta dai vaccini

e per le successive verifiche nel tempo, sulla presenza di anticorpi. E' la principale conclusione a cui è giunto il gruppo di lavoro, del professor Massimo Galli dell'Ospedale Sacco di Milano, sui dati preliminari sull'utilizzo di Covid-19 IgG/IgM rapid test cassette della Zhejiang Orient Gene Biotech a sette

giorni dalla seconda dose di vaccino Pfizer. Un'altra importante novità comunicata dalla società Innoliving è che i tamponi antigenici rapidi, prodotti della Zhejiang Orient Gene Biotech, hanno ottenuto il riconoscimento delle autorità sanitarie europee, a dimostrazione ulteriore dell'affidabilità del prodotto.

## Covid, Tajani (Fi): "Priorità è salute e non località produzione vaccini"

"In vista delle possibili future pandemie bisogna fare un esame di coscienza: vogliamo che ci sia un lavoro coordinato e fatto bene? Dobbiamo dare all'Unione i poteri necessari". Lo dichiara, in un'intervista a Libero Quotidiano, il vicepresidente del Partito popolare europeo. Antonio Tajani auspica un accordo, con i russi, in merito alla distribuzione del loro vac-

cino contro il Coronavirus. Evidenza comunque che a lui non interessa conoscere le località di realizzazione dei sieri, poiché "la priorità è adesso salvare la pelle degli italiani e degli europei". Il nostro paese deve farsi dare tuttavia le licenze per avviare la produzione "il prima possibile". Il coordinatore azzurro è favorevole all'istituzione di un passaporto vaccinale

per spostarsi nel vecchio continente. Esprime infine un giudizio positivo in merito all'operato del governo guidato da Mario Draghi. Giudica però non soddisfacente la parte, inserita nel decreto Sostegno, sui ristori alle attività produttive colpite dalle restrizioni anti-Covid. Ci sono idee troppo simili - puntualizza - a quelle dell'esecutivo di Giuseppe Conte.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU    

# Scorie nucleari, arresti per traffico e abbandono di materiali ad alta radioattività

Cinque ordinanze di custodia cautelare, 38 sanzioni penali, 25 procedimenti penali per traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività. L'evidenza è che anche in Italia e queste scorie pericolose hanno i loro traffici illeciti, come succede per le altre tipologie di rifiuti. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti radioattivi, dal 2015 al 2019, l'Arma dei carabinieri, attraverso il Comando Tutela Ambiente e il Cufa, ha portato alla denuncia di 29 persone, con 5 ordinanze di custodia cautelare, 38 sanzioni penali comminate e 15 sequestri effettuati a seguito dei 130 controlli effettuati. I dati vengono riportati dal report "Rifiuti radioattivi ieri, oggi e domani: un problema collettivo", lanciato da Legambiente in vista del X anniversario

dall'incidente di Fukushima. Un'illegalità confermata anche dai dati del ministero della Giustizia pubblicati nel Rapporto Ecomafia 2020. Infatti dal 2015 (anno di entrata in vigore dei delitti contro l'ambiente tra cui quello di traffico e l'abbandono di materiale ad alta radioattività) al 2019 i procedimenti penali avviati sono stati 25, di cui 14 contro ignoti (anche a causa del fenomeno delle cosiddette 'sorgenti orfane' abbandonate tra i rifiuti e di cui non si riesce a tracciare l'origine), con 10 persone denunciate e un arresto. Tra le inchieste, l'ultima in ordine di tempo, ha visto impegnata lo scorso febbraio la Direzione distrettuale antimafia di Milano che è riuscita a smantellare un'associazione a delinquere, con forti connes-



sioni con la 'ndrangheta, attiva nel traffico illecito di rifiuti, fra i quali anche 16 tonnellate di rame trinciato contaminato radioattivamente. Come già riportato da numerosi servizi giornalistici, al di là dei rifiuti metallici importati prevalentemente dall'Est Europa che merita un discorso a parte, la maggior parte dei rifiuti radioattivi proviene dalla diagno-

stica, dalla terapia e della ricerca scientifica, anche se queste scorie radioattive risultano di breve efficacia inquinante. Questo avviene non solo nei reparti di medicina nucleare e nei centri che producono radiofarmaci attraverso i ciclotroni, ma anche nei laboratori clinici di analisi biologiche e nei reparti dell'industria radiofarmaceutica. In questi settori la

maggior parte della radioattività è presente nei materiali contaminati usati come marker, traccianti per captare cellule tumorali. Tuttavia nell'ordinamento italiano, a differenza di quello europeo, non esiste una norma che impone un inventario dei rifiuti radioattivi medici. L'ultimo risale al 2017 ed è stato condotto dall'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione di sua iniziativa.

Inoltre sussiste una mancanza di tracciabilità, perché nel momento in cui questi rifiuti escono dal regime dei rifiuti radioattivi per entrare in quello dei rifiuti speciali s'innescano automaticamente il sistema di tracciabilità prima assente. Ed è a questo punto che si innestano gli illeciti che vengono scoperti e sanzionati.

## Donna assassinata a Faenza, ha confessato il suo assassino

Il 53enne Pierluigi Barbieri, alias "lo Zingaro", ha confessato, nel corso dell'interrogatorio di garanzia, l'omicidio di Ilenia Fabbri, la 46enne ammazzata il 6 febbraio nel suo appartamento a Faenza, nel Ravennate. L'uomo da-

vanti al Gip Corrado Schiavetti e al Pm Angela Scorza, ha risposto a tutte le domande, ammettendo i fatti. Nel pomeriggio sarà sentito l'ex marito della vittima, il 54enne Claudio Nanni, ritenuto il mandante.



## Battipaglia (Sa), badante bulgara muore dopo aver salvato due anziani da un incendio

Una donna bulgara di 57 anni è morta in un incendio divampato in un'abitazione a Battipaglia (Salerno). La vittima lavorava come badante alle dipendenze di due coniugi di 88 e 86 anni. Secondo gli investigatori, la

donna si sarebbe sacrificata per mettere in salvo i due anziani, ma poi è rientrata in casa per provare a recuperare qualcosa. Non è però riuscita a uscire a causa delle fiamme e dei fumi e ha perso la vita.

## L'Etna inizia a preoccupare, nube da parossismo alta 10 chilometri

Preoccupante è stato l'evento parossistico avvenuto sull'Etna dal cratere di Sud-Est. Una nube eruttiva alta 10 chilometri che ha comportato una pioggia di cenere e di lapilli sul versante orientale, anticipata da un'attività stromboliana a partire dalle 2 del mattino presso i crateri Voragine, Bocca Nuova e Nord-Est. Il picco si è infine raggiunto alle ore 7, quanto si è passati alla fuoriuscita di lava, portando poi alla nube di più di 10 chilometri che si è poi dispersa verso est. Un fatto non da poco che provoca molta agitazione nelle popolazioni colpite da questo fenomeno, con la cenere vulcanica caduta dal cielo che in certi casi mischiandosi con la pioggia



vera e propria ha portato alla formazione di fango, in un momento in cui c'è già la pandemia a destare paura. Ciò ha portato i sindaci dei Comuni della zona colpita dal fenomeno vulcanico a pensare di richiedere lo stato di emergenza.

## Arrestato per bancarotta dalla GdF il fondatore di Cepu

La Guardia di Finanza ha arrestato Francesco Polidori, fondatore di Cepu (gruppo che si occupa di istruzione e formazione universitaria), nell'ambito dell'indagine della Procura di Roma su una bancarotta fraudolenta. I finanziari hanno effettuato un sequestro preventivo per 28 milioni di euro.

L'inchiesta vede coinvolti sei soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, anche di auto-riciclaggio e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. A finire sotto sequestro sono le quote di Cepu e disponibilità finanziarie e immobili, tra cui lo stabile dove ha sede un'università telematica.

Le indagini riguardano i fallimenti di due importanti società, vere e proprie "bare fiscali che sono state portate a decozione con un passivo complessivo di

oltre 180 milioni di euro". Attraverso queste società, negli anni l'imprenditore ha distratto asset e sfruttato importanti marchi del comparto dei servizi di istruzione e formazione, eludendo il versamento di ingenti imposte dovute all'Erario. Gli indagati, ricorrendo a vere e proprie società qualificabili come "scatole cinesi", hanno ideato e realizzato una serie di complesse operazioni societarie, commerciali e finanziarie. Tra queste la creazione di una società fiduciaria in Lussemburgo intestata a terzi ma, di fatto, riconducibile agli indagati. Mediante tale società è stata dissimulata la reale proprietà dei beni immobili e marchi, sottratti alle imprese fallite e fatti confluire in un'ulteriore società creata ad hoc, oggi sottoposta a sequestro.